

NUOVA ORDINANZA VALUTAZIONE

ORDINANZA MINISTERIALE N.3 DEL 9 GENNAIO 2025

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

DALL'OM 172/2020 ALL'OM 3/2025

La valutazione resta ancorata ai principi del Dlgs 62/2017:

Art. 2

1. La valutazione **ha per oggetto il processo formativo** e i risultati di apprendimento degli alunni, **ha finalità formativa ed educativa**, documenta lo sviluppo dell'identità personale e **promuove la autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

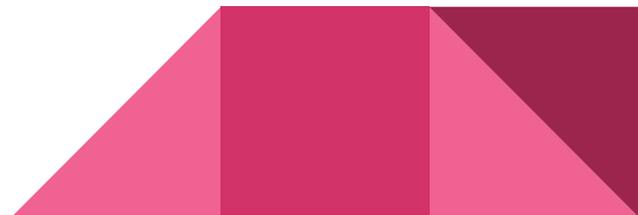
2. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è **coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.**

COSA CAMBIA?

La parte certificativa per la valutazione periodica e finale
(= pagellino 1[^] quadrimestre - scrutini finali 2[^] quadrimestre)

Non ci saranno più i 4 livelli di apprendimento

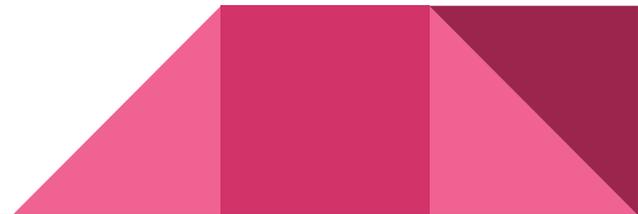
- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione



..MA 6 GIUDIZI SINTETICI

- ❖ OTTIMO
- ❖ DISTINTO
- ❖ BUONO
- ❖ DISCRETO
- ❖ SUFFICIENTE
- ❖ NON SUFFICIENTE

ART. 3 [...] per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica [...] **correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti**, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.



COME SARA' IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE?

dalle proposte dell'OM:

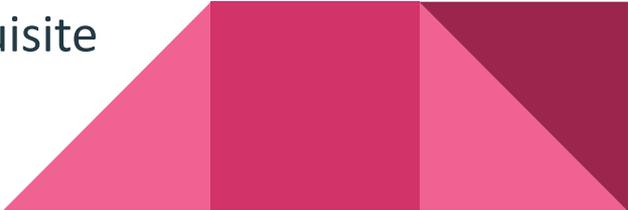
Classe terza - Disciplina: Matematica

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Matematica	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	<ul style="list-style-type: none">- Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà

DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO: L'ALLEGATO A

La nuova ordinanza declina i 6 giudizi tenendo presente diverse dimensioni e li riporta nell'allegato A della stessa che la scuola deve riportare nei documenti di valutazione e nel PTOF.

LE DIMENSIONI:

- Autonomia e consapevolezza nel portare a termine le attività
 - Complessità delle situazioni che l'alunno riesce ad affrontare e difficoltà dei compiti e dei problemi che riesce a risolvere
 - Continuità
 - Uso delle conoscenze disciplinari e delle abilità acquisite
 - Capacità di espressione
- 

L'ALLEGATO A

OTTIMO	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.</p> <p>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
DISTINTO	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.</p> <p>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>

L'ALLEGATO A

BUONO	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.</p> <p>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p>
DISCRETO	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</p> <p>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p>

L'ALLEGATO A

SUFFICIENTE	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</p> <p>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.</p> <p>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>

QUINDI...

✓ UN ULTERIORE CAMBIAMENTO

✓ NUOVE MODALITÀ' per valutare il percorso degli apprendimenti

MA

L'ORDINANZA rimane nell'OTTICA della VALUTAZIONE EDUCATIVA e FORMATIVA

COSA NON CAMBIA?

1. LA VALUTAZIONE IN ITINERE

- Espressa sotto forma di FEEDBACK FORMATIVI e DESCRITTIVI
 - Comunica cosa l'alunno/a sa fare, cosa deve migliorare e come lo può fare.
 - Fatta non solo da prove scritte/orali, ma anche da osservazioni sistematiche
 - Valuta gli obiettivi di apprendimento selezionati per maturare i traguardi di competenza
- 

COSA NON CAMBIA?

2. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Espressa con giudizi sintetici
 - POSITIVO
 - ADEGUATO
 - DISCRETO
 - CARENTE
 - NON ADEGUATO

rispetto ai criteri approvati collegialmente dagli insegnanti



QUALI CRITERI

RISPETTO
DELLE
REGOLE

RISPETTO
VERSO GLI
ALTRI

PARTECI
PAZIONE

IMPEGNO

APPLICA
ZIONE

FREQUEN
ZA

CURA DEL
MATERIALE

CURA DELL'
AMBIENTE



COSA NON CAMBIA?

3. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

ART. 4

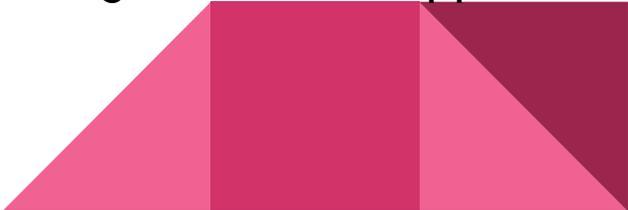
1. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
2. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

COSA NON CAMBIA?

4. LA VALUTAZIONE DI IRC/AA

- Espresa con giudizi sintetici giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione

5. GIUDIZIO GLOBALE

- Espresso con una descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito
- 



Funzione Strumentale Valutazione e Commissione Valutazione

Marianna Giandini, Elisabetta Bani, Maria Rosa Tadini